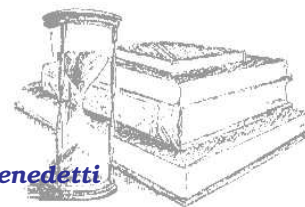




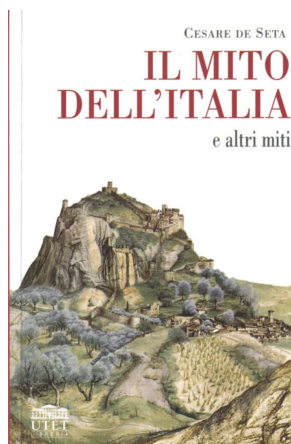
Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



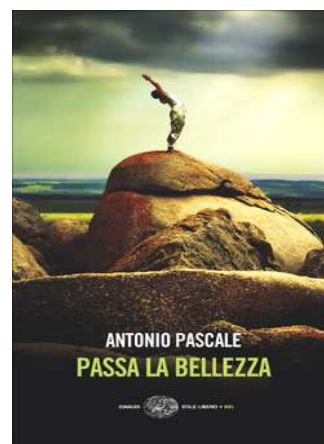
LEGGERE PER NON DIMENTICARE ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**  
Biblioteca Comunale Centrale - Via S. Egidio 21 - Firenze



**Antonio Cianciullo**  
**Ermete Realacci**  
**Soft economy**  
(Rizzoli, 2005)



**Cesare de Seta**  
**Il mito dell'Italia e altri miti**  
(Utet, 2005)



**Antonio Pascale**  
**Passa la bellezza**  
(Einaudi, 2005)

**8 febbraio 2006**

**saranno presenti gli autori**  
*Interviene: Valentino Mercati*

**Antonio Cianciullo – Ermete Realacci *Soft Economy* (Rizzoli, 2005)**

Contro il declino economico. Contro il degrado ambientale. Contro l'impoverimento sociale. Contro il pessimismo. Reagire si può. Lo dimostra questo libro che racconta un'altra Italia, un'Italia che ce la fa. Che punta all'eccellenza mettendo insieme l'elettronica avanzata e la qualità del paesaggio, l'innovazione e il patrimonio storico, i centri di ricerca e i prodotti tipici.

**Antonio Cianciullo** laureato in filosofia, è inviato di Repubblica; per conto del giornale segue da oltre vent'anni i temi ambientali. Tra i suoi libri *Atti contro natura* (Feltrinelli, 1992), *Ecomafia* (Editori Riuniti, 1995), *Il grande caldo* (Ponte alle grazie, 2004)

**Cesare de Seta *Il mito dell'Italia e altri miti* (Utet, 2005)**

Il mito dell'Italia in età moderna nasce nella prima metà del Cinquecento, proprio nel momento delle sue massime sventure politiche l'Italia e il suo genio viene assunto a metafora e epitome dell'intelligenza, della creatività scientifica, filosofica e artistica, ma anche del buon vivere e dell'eleganza. L'autore spiega come al quel tempo si impara a guardare con spirito laico il Bel Paese.

**Cesare de Seta** insegna Storia dell'architettura all'Università di Napoli Federico II. Ha pubblicato numerosi volumi: ricordiamo tra gli ultimi *L'Italia del Grand Tour da Montaigne a Goethe* (1998) *Vedutisti e viaggiatori in Italia tra Settecento e Ottocento* (1999) *Le architetture della fede* (2003). Ha pubblicato tre romanzi.

**Antonio Pascale *Passa la bellezza* (Einaudi, 2005)**

In questo romanzo tutto sembra mutare: il corpo del protagonista e il corpo della società attorno a lui. Cambia il lavoro, il paesaggio, cambiano gli umori, cambiano le vite, le ambizioni e i sogni. La bellezza che passa ha molte facce: è la bellezza della giovinezza che sfiorisce, quella delle illusioni troppo generosamente coltivate nel proprio destino e, infine, la bellezza dei luoghi in cui si è cresciuti e che non si riesce quasi più a riconoscere...

**Antonio Pascale** nato a Napoli nel 1966, ha pubblicato *La città distratta* (Edizioni l'Anchra, 1999 ed Einaudi, 2001), *La manutenzione degli affetti* (Einaudi, 2003) e *Passa la bellezza* (Einaudi, 2005); alcuni suoi racconti sono stati pubblicati in «Lo Straniero» e «Nuovi Argomenti». Un suo racconto compare nell'antologia *Disertori* («Stile Libero»). Collabora al «Corriere del Mezzogiorno». Vive e lavora a Roma.